



## INTERPELLANZA

### **Oggetto: Agenzia di Promozione Culturale-Biblioteca Regionale "G. Capograssi" e Centro Regionale Beni Culturali di Sulmona**

Premesso che nei mesi di novembre e dicembre 2016 e gennaio-febbraio 2017 sono state effettuate alcune verifiche sulla vulnerabilità sismica dell'edificio noto come "Palazzo Portoghesi" che hanno rilevato un basso indice di vulnerabilità sismica.

Premesso che a seguito di tali verifiche, sono stati chiusi l'Agenzia di Promozione Culturale-Biblioteca Regionale "G. Capograssi" e il Centro Regionale Beni Culturali di Sulmona, lasciando la città priva non solo del Centro di Promozione Culturale e Biblioteca, ma anche dell'unico spazio gratuito di aggregazione che serviva non solo Sulmona ma tutto il territorio della Valle Peligna, e che contava una presenza annua costante di migliaia di utenti (studenti, associazioni, enti).

Visto che a seguito della successiva convenzione, sottoscritta tra l'INPS Abruzzo e la Regione, finalizzata alla concessione temporanea in comodato d'uso gratuito dei locali ubicati presso l'Agenzia Complessa INPS di Sulmona quale sede delle attività dell'Agenzia di Promozione Culturale (APC) e dell'annessa Biblioteca Regionale, la stessa biblioteca si trova ad essere confinata al primo piano e al seminterrato dello stabile INPS e nell'impossibilità di accogliere lo stesso numero di utenti e con la stessa qualità del servizio prima garantito nella precedente sede di piazza Venezuela.

Rilevato che l'allora direttore del Dipartimento Cultura Giancarlo Zappacosta ha pubblicamente dichiarato al momento dell'insediamento nel nuovo stabile: "Circa due anni di sacrifici e, poi, con molta probabilità si tornerà nella sede di piazza Venezuela, chiusa nel maggio scorso per un basso indice di vulnerabilità sismica. Per la struttura che, non può rimanere cattedrale nel deserto, saranno stanziati nel prossimo bilancio regionale un milione e 400 mila euro.";

Considerato che la chiusura dell'immobile è stata disposta il 16 maggio 2017 e che, ad oggi, "Palazzo Portoghesi" resta in uno stato di abbandono; che la sede provvisoria di via Sardi, presso la struttura che ospita gli uffici dell'INPS, risulta essere inadeguata ad ospitare i circa 35 mila volumi di cui si compone il patrimonio librario della Biblioteca "G. Capograssi";

Considerato ancora che la stessa Biblioteca, nella precedente sede di piazza Venezuela, accoglieva circa 150 utenti al giorno e che i numeri, sempre a causa dell'inadeguatezza dei locali attuali, sono drasticamente diminuiti;

Considerato infine che con la delibera di giunta regionale n. 666 del 4 settembre 2018 la Giunta regionale ha approvato l'alienazione del Complesso Immobiliare ex sede dell'Agenzia Formativa Pubblica attraverso l'attivazione di una procedura di vendita mediante asta pubblica, al fine di reperire le risorse economiche necessarie per far fronte alle opere di adeguamento del "Palazzo

Portoghesi”, risorse che non hanno trovato copertura nelle previsioni dei precedenti bilanci regionali;

Preso atto che il valore dell’alienazione è stato presuntivamente stimato dall’Ufficio Tecnico competente in circa € 1.180.000,00 e che solo dopo l’avvenuta alienazione potrà essere destinato per l’esecuzione dei lavori di adeguamento, il cui costo è stimato in € 1.000.000,00.

Preso altresì atto che la procedura di vendita mediante asta pubblica del Complesso Immobiliare ex sede dell’Agenzia Formativa Pubblica risulta ad oggi ancora in fase di predisposizione.

Tenuto conto che l’attivazione della citata procedura di vendita mediante asta pubblica comporterebbe sicuramente un ulteriore allungamento dei tempi necessari per la messa in cantiere delle opere necessarie per l’adeguamento dell’immobile precedentemente sede dell’Agenzia di Promozione Culturale, allungando quindi ancor più le tempistiche necessarie per ristabilire un efficiente servizio, sia sul piano sociale, sia sul piano culturale, che l’Agenzia di Promozione Culturale e la Biblioteca “G. Capograssi” hanno sempre svolto per la città di Sulmona e per il territorio circostante;

Tutto ciò premesso e considerato

## **INTERPELLA**

Il Presidente della Giunta e l’Assessore competente, per sapere:

1. Se l’attuale Amministrazione regionale ritenga opportuno ricercare i fondi necessari direttamente all’interno del bilancio regionale, anziché attraverso una procedura di vendita mediante asta pubblica, per garantire una pronta disponibilità delle risorse economiche e, quindi, ridurre al minimo le tempistiche effettivamente necessarie per poter ripristinare la fruibilità degli spazi di Palazzo Portoghesi;
2. Qual è lo stato di conservazione dei volumi che costituiscono il patrimonio librario della Biblioteca regionale “G. Capograssi” e quali sono le procedure di conservazione attualmente adottate per evitare un loro deterioramento;
3. Qual è lo stato di conservazione di Palazzo Portoghesi e quali sono le procedure di conservazione adottate per evitare che il perdurante stato di abbandono non peggiori le sue condizioni;
4. Quali sono le tempistiche, allo stato attuale, per ripristinare la fruibilità, a favore dei cittadini, degli spazi di Palazzo Portoghesi.

L’Aquila, li 6 maggio 2019

  
In fede  
(Cons. Giorgio Fedele)